

Zehntes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Donnerstag, den 19^{ten} December, 1822.

Erster Theil.

Symphonie, von W. A. Mozart. (G moll.)

Scene und Arie mit concert. Pianoforte, von W. A. Mozart, vorgetragen von Mad. Kraus-Wranizky und Herrn Klengel.

Ch'io mi scordi di te, che a lui mi doni,
Puoi consigliarmi? E puoi voler, che in vita? —
Ah nò, sarebbe il viver mio di morte
Assai peggior! — Venga la morte,
Intrepida l'attendo! — Ma, ch'io possa
Struggermi ad altra face, ad altro oggetto
Donar gl'affetti miei,
Come tentarlo? — Ah, di dolor morrei!

Non temer, amato bene,
Per te semper il cor sarà!
Più non reggo a tante pene,
L'alma mia mancando va.

Stelle barbare, stelle spietate,
Perchè mai tanto rigor?

Tu sospiri? Oh duol funesto!
Pensa almen, che istante è questo! —
Non mi posso, oh Dio, spiegar!

Alme belle, che vedete
Le mie pene in tal momento,
Dite voi, s'egual tormento
Può soffrir un fido cor?

Violin-Concert, componirt und vorgetr. von Herrn Lindner,
Herzogl. Dessau. Kammermusik.

Zweiter Theil.

Das Weltgericht, von A. Apel und Fr. Schneider.

Miss Uta